



COMUNE DI SANTA FLAVIA  
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 69 DEL 24.08.2022

<b>OGGETTO:</b>	<b>VARIAZIONE DELIBERAZIONE N. 62 DEL 29.07.2022 A SEGUITO MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **ventiquattro** del mese di **Agosto** alle ore **19:10** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **18.08.2022**, n. **15464** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Marino Gaetano Daniele**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Alessandro Gugliotta**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **13** e assenti n. **03**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	MARINO GAETANO DANIELE	X		9	BUSALACCHI FRANCESCO	X	
2	VENTURI MADDALENA		X	10	MICELI GIUSEPPE	X	
3	TROIA GIUSEPPE		X	11	DI CRISTINA TOMMASO	X	
4	LA BARBERA CINZIA	X		12	SANFILIPPO PIETRO	X	
5	TARANTINO STEFANIA	X		13	CRIVELLO GIUSEPPE	X	
6	CAVEZZANO ANTONIA		X	14	TRIPOLI GIUSEPPE	X	
7	AFFATIGATO GIOVANNI	X		15	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
8	MAGGIORE ADELAIDE G.PPA	X		16	SANFILIPPO GIUSEPPA	X	

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale Dott. Alessandro Gugliotta, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

**Il Presidente**, quindi, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 7)** avente ad oggetto: "**Variazione deliberazione n. 62 del 29.07.2022 a seguito modifica Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022**".

**Il Presidente** da lettura del dispositivo della proposta deliberativa e da atto dei pareri favorevoli

**La Consigliera Emmiti Rosalia Maria**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che quando l'attività dell'Amministrazione è costruttiva, l'opposizione è presente e collaborativa e riconosce il lavoro degli uffici e dell'assessore competente. Auspica, tuttavia, risultati sempre migliori nell'ambito del servizio rifiuti che compete a tutta la squadra degli Assessori. Coglie l'occasione, come semplice cittadina la scomparsa di una persona che, nello svolgimento del proprio servizio, ha dimostrato la sua capacità, il Sig. Salvatore Li Vigni, il quale, con modi garbati, sapeva come fare e come rapportarsi con i cittadini. Afferma, quindi, di aver voluto condividere il senso di amarezza e shock per la perdita di un uomo che è stato un grande esempio di umiltà e capacità di ascolto della gente che, spesso, pretende anche l'impossibile.

**L'Assessore Pagano Giuseppe**, ricevuta la parola, spiega che la nuova modifica ha le stesse basi dell'approvazione delle tariffe avvenuta il 29 luglio scorso e si è resa necessaria, dato che è cambiato il metodo tariffario. Chiarisce che con l'eliminazione della riduzione del 30% in favore dell'unico occupante, residente, si allevia il carico fiscale delle famiglie numerose, già aggravate dall'applicazione del nuovo metodo, che agevolava i singoli occupanti. Le simulazioni effettuate con il Dott. Benfante hanno consentito di capire come incida l'imposta e fa, a tal riguardo, un esempio comparativo sulla tassazione di 100 mq. che consente di dimostrare come la riduzione, comunque, resta per entrambe le categorie di utenti, ma in modo equo. Conclude, per quanto attiene il sollecito del Consigliere Sanfilippo Pietro, affermando che l'Amministrazione lavorerà sul recupero dell'evasione fiscale, anche se per fare ciò ci vorrà del tempo, trattandosi di riscossione coattiva.

**Il Presidente**, preso atto che non vi sono interventi, mette ai voti la proposta di cui al punto 7) dell'ordine del giorno, con il seguente risultato:

**Votazione per alzata di mano**

<b>MARINO Gaetano Daniele</b>	<b>F</b>	<b>BUSALACCHI Francesco</b>	<b>F</b>
<b>VENTURI Maddalena</b>	<b>Assente</b>	<b>MICELI Giuseppe</b>	<b>F</b>
<b>TROIA Giuseppe</b>	<b>F</b>	<b>DI CRISTINA Tommaso</b>	<b>F</b>
<b>LA BARBERA Cinzia</b>	<b>F</b>	<b>SANFILIPPO Pietro</b>	<b>F</b>
<b>TARANTINO Stefania</b>	<b>F</b>	<b>CRIVELLO Giuseppe</b>	<b>F</b>
<b>CAVEZZANO Antonia</b>	<b>Assente</b>	<b>TRIPOLI Giuseppe</b>	<b>F</b>
<b>AFFATIGATO Giovanni</b>	<b>F</b>	<b>EMMITI Rosalia Maria</b>	<b>F</b>
<b>MAGGIORE Adelaide G.ppa</b>	<b>F</b>	<b>SANFILIPPO Giuseppa</b>	<b>F</b>

**Approvato all'unanimità di voti favorevoli dei presenti (14)**

Quindi, **il Presidente** propone di mettere ai voti la proposta di IMMEDIATA ESECUTIVITA' della proposta di deliberazione di cui al **punto 7)**,

**Votazione per alzata di mano**

<b>MARINO Gaetano Daniele</b>	<b>F</b>	<b>BUSALACCHI Francesco</b>	<b>F</b>
<b>VENTURI Maddalena</b>	<b>Ass</b>	<b>MICELI Giuseppe</b>	<b>F</b>
<b>TROIA Giuseppe</b>	<b>F</b>	<b>DI CRISTINA Tommaso</b>	<b>F</b>
<b>LA BARBERA Cinzia</b>	<b>F</b>	<b>SANFILIPPO Pietro</b>	<b>F</b>
<b>TARANTINO Stefania</b>	<b>F</b>	<b>CRIVELLO Giuseppe</b>	<b>F</b>
<b>CAVEZZANO Antonia</b>	<b>Ass</b>	<b>TRIPOLI Giuseppe</b>	<b>F</b>
<b>AFFATIGATO Giovanni</b>	<b>F</b>	<b>EMMITI Rosalia Maria</b>	<b>F</b>
<b>MAGGIORE Adelaide G.ppa</b>	<b>F</b>	<b>SANFILIPPO Giuseppa</b>	<b>F</b>

**Approvato all'unanimità di voti favorevoli dei presenti (14) .**

*Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno*

**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. del.

GIUNTA MUNICIPALE

**Proposta di deliberazione**

**CONSIGLIO COMUNALE**

n. 07 del 13/08/2022 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

**Oggetto: Variazione deliberazione 62 del 29/07/2022 a seguito modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022.**

*Parere di regolarità tecnica:*

Favorevole

dalla Sede municipale li, 13/08/2022

Il Responsabile del servizio  
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Firmato digitalmente da: ANGELO BENFANTE  
Data: 13/08/2022 14:52:46

*Parere di regolarità contabile:*

Favorevole

dalla Sede municipale li, 13/08/2022

Il Responsabile del servizio  
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Firmato digitalmente da: ANGELO BENFANTE  
Data: 13/08/2022 14:52:49

# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

Proposta n. 07 del 13 agosto 2022

**Oggetto: Variazione deliberazione 62 del 29/07/2022 a seguito modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022.**

Il Responsabile Area Economico Finanziaria sottopone al Consiglio Comunale la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

Considerato che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

Preso atto che pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019, fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

Vista la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

Vista la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

Considerato che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Rilevato che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

Preso atto che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

Rilevato che la richiamata Determina n. 2/2021 ha, altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

Verificato che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

Dato atto, pertanto, che il comma 651 della Legge n. 147/2013 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

Considerato che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7, del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza del Comune;

Verificato che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Atteso che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le esenzioni e le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche in base ai criteri determinati con il regolamento comunale;

Ritenuto, dunque, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

Visto che con nota prot. 5695 del 27/07/2022, acquisita al prot. Ente n. 14067 del 28/07/2022, il Presidente della Società d'ambito SRR Palermo Area Metropolitana, trasmette le valutazioni dell'Ente territorialmente competente complete di verbale di validazione e approvazione del Piano economico – finanziario pluriennale 2022-2025, nonché di quelli del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022 del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Santa Flavia;

Dato atto che il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2022 relativo al Comune di Santa Flavia è pari ad euro 2.401.059,00, con un ammontare dei costi sottostanti alle tariffe a carico degli utenti per l'anno 2022 per un importo di euro 2.216.147,00, con un differenziale di tariffa rispetto all'anno 2021 pari ad euro 30.516,04, stante l'ammontare dei costi complessivi 2021 pari a € 2.341.857,64, e l'ammontare dei costi sottostanti alle tariffe all'utenza dell'anno 2021 pari ad euro 2.185.630,96;

Visto il Piano Economico Finanziario approvato con deliberazione di C.C. n. 62 del 29/07/2022, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di euro 2.401.059,00, di cui coperti da tariffa TARI 2.216.147,00, così ripartiti:

Costi fissi	€. 487.747,00
Costi variabili	€. 1.728.400,00

Che con deliberazione di C.C. n. 62 del 29/07/2022, oltre alla presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025, si è provveduto, altresì, all'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022;

Che con nota prot. 15223 del 12/08/2022 l'Amministrazione Comunale esprime atto d'indirizzo per la predisposizione di una nuova proposta per l'eliminazione dal regolamento TARI della riduzione del 30% nei confronti delle abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e la modifica delle scadenze entro cui devono essere effettuati i pagamenti lasciando sempre la previsione delle quattro rate trimestrali;

Che al fine di dare seguito alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, con proposta 06 del 12/08/2022 si è presentato al Consiglio Comunale l'adeguamento del vigente regolamento TARI con la modifica del testo attualmente vigente degli articoli 16 e 17 inerenti riduzioni per attività domestiche e non domestiche, e dell'articolo 24 per il versamento della TARI;

Che le modifiche scaturenti dalla eliminazione della riduzione del 30% nei confronti delle abitazioni con un unico occupante per i soggetti residenti nel Comune, ad invarianza dei costi e dei coefficienti applicati con le tariffe approvate con deliberazione di C.C. n. 62 del 29/07/2022, permettono di contenere parzialmente la pressione fiscale per quelle categorie di utenza che producono e conferiscono maggior rifiuto, rappresentate dalle famiglie numerose, visto l'alta percentuale di incidenza della parte variabile del tributo;

Tenuto conto che l'incidenza della parte fissa della tariffa, pari a € 487.747,00, è pari al 21,97% rispetto al valore complessivo tariffario di € 2.220.382,00, indice di un sistema tariffario comunale che sta sempre più volgendo verso un sistema puntuale e, pertanto, verso un ridimensionamento e conseguenziale abbassamento della tariffa nei confronti delle utenze con un unico componente;

Dato atto che le tariffe TARI scaturenti dalla eliminazione della riduzione del 30% nei confronti delle abitazioni con un unico occupante per i soggetti residenti nel Comune, ad invarianza dei costi e dei coefficienti applicati con le tariffe approvate con deliberazione di C.C. n. 62 del 29/07/2022 risultano determinate nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", scaturenti da elaborazioni riferite a dati oggettivi, e come previsto dal metodo MTR-2 hanno limitato di molto rispetto all'anno precedente la quota fissa della tariffa;

Preso atto, quindi, che anche in questa nuova formulazione le tariffe rispettano il metodo MTR-2, e che le stesse, ad avvenuta approvazione, dovranno essere trasmesse ad ARERA;

Ritenuto opportuno proporre l'approvazione delle nuove tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA, in variazione delle tariffe approvate con deliberazione 62 del 29/07/2022, a seguito, quale elemento imprescindibile della presente proposta, della modifica del regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata*

*da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il decreto Ministero Interno del 28 luglio 2022 che prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 al 31 agosto 2022;

Richiamata la tabella delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) 2022, per le utenze domestiche e non domestiche, allegata alla presente proposta, finalizzata ad assicurare la copertura dei costi del servizio a carico degli utenti per l'importo pari ad euro 2.216.147,00, in conformità a quanto previsto dalla normativa di Legge;

Dato atto che la presente proposta è trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del competente parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il TUEL, l'O.R.EE.LL. ed il vigente regolamento di contabilità;

Visti il decreto Sindacale n. 34 del 30/12/2021 e il decreto Sindacale n. 18 del 21/07/2022 con i quali lo scrivente è stato confermato Responsabile dell'Area II, Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2022;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a mente dell'art. 1 comma 1 lettera e) della L.R. 48/1991 e s.m.i. di recepimento con modifiche dell'art. 32 della legge 142/1990;

## PROPONE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

2. di prendere atto che l'approvazione delle nuove tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA, in variazione delle tariffe approvate con deliberazione 62 del 29/07/2022, a seguito, quale elemento imprescindibile della presente proposta, della modifica del regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), scaturiscono dal mero riparto della eliminazione della riduzione del 30% nei confronti delle abitazioni con un unico occupante per i soggetti residenti nel Comune, ad invarianza dei costi e dei coefficienti applicati con le tariffe approvate con deliberazione di C.C. n. 62 del 29/07/2022;

3. di approvare, quindi, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2022, il tutto in allegato alla presente (**Allegato A**) per costituirne parte integrante e sostanziale e che di seguito si riepilogano:

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	145.404,19	0,81	1.568,78	1,00	0,618067	163,658371
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	126.290,96	0,94	1.194,32	1,60	0,717263	261,853393
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	87.907,28	1,02	827,25	2,00	0,778307	327,316742
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	80.497,07	1,09	743,90	2,20	0,831720	360,048416
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	25.568,44	1,10	232,33	2,90	0,839350	474,609275
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.868,78	1,06	53,09	3,40	0,808828	556,438461

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	787,00	0,63	5,50	0,529032	1,872175	
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,47	4,12	0,394674	1,402428	
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	27.374,37	0,44	3,90	0,369482	1,327542	
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	494,00	0,74	6,55	0,621402	2,229590	
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	1.894,14	0,59	5,20	0,495442	1,770056	
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	17.158,00	1,40	12,45	1,175627	4,237923	
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	2.508,46	1,08	9,50	0,906912	3,233756	

2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	3.676,00	1,08	9,62	0,906912	3,274604
2 .11	UFFICI,AGENZIE	5.999,23	1,15	10,30	0,965693	3,506073
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	563,00	0,79	6,93	0,663389	2,358940
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.213,00	1,13	9,90	0,948899	3,369915
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.284,00	1,50	13,22	1,259600	4,500027
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	298,00	0,91	8,00	0,764157	2,723163
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	24,00	1,25	11,00	1,049667	3,744350
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	634,00	1,50	13,21	1,259600	4,496623
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.228,00	1,04	9,11	0,873323	3,101002
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	399,00	1,20	10,00	1,007680	3,403954
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.049,00	0,94	8,20	0,789349	2,791242
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	29,08	0,70	6,50	0,587813	2,212570
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	5.145,98	3,50	29,93	2,939068	10,188036
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHIERE	50,00	3,40	29,93	2,855094	10,188036
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.438,00	2,56	22,50	2,149718	7,658897
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.275,08	2,44	21,50	2,048950	7,318502
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	920,45	4,42	38,93	3,711623	13,251595
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	72,00	5,00	35,00	4,198668	11,913840
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI-ESERCIZI COMMERCIALI RID. 50%	400,00	0,47	2,06	0,394674	0,701214
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ATT.COMMERC.BENI	525,00	0,94	2,46	0,789349	0,837372
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-agriturismo	1.269,00	1,40	12,45	1,175627	4,237923
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-compostaggio	512,00	1,08	7,60	0,906912	2,587005

4. di dare atto che le riduzioni, le esenzioni e le agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche terranno conto dei criteri determinati con il regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 69 del 07/08/2014 e s.m.i.;

5. di dare atto che il tributo provinciale resta in vigore come previsto dall'art. 1, comma 666, della legge n. 147/2013, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

6. di dare atto che le tariffe e le detrazioni disciplinate dal presente provvedimento hanno efficacia a decorrere dal 01 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, 168° comma, della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

7. di inviare per via telematica, mediante inserimento nel *Portale del Federalismo Fiscale*, copia della presente Delibera di approvazione delle tariffe TARI 2022, nei termini previsti dalla normativa di Legge vigente;

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il Capo Area Economico Finanziaria  
F.to (Dr. Angelo Benfante)

Firmato digitalmente da: ANGELO BENFANTE  
Data: 13/08/2022 14:52:51

# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

**Oggetto: Variazione deliberazione 62 del 29/07/2022 a seguito modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022.**

**Allegato A            Prop. N. 07   del 13/08/2022**

# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl  Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	145.404,19	0,81	1.568,78	1,00	0,618067	163,658371
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	126.290,96	0,94	1.194,32	1,60	0,717263	261,853393
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	87.907,28	1,02	827,25	2,00	0,778307	327,316742
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	80.497,07	1,09	743,90	2,20	0,831720	360,048416
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	25.568,44	1,10	232,33	2,90	0,839350	474,609275
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.868,78	1,06	53,09	3,40	0,808828	556,438461

# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017  
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901  
C.F. 00121130827

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	787,00	0,63	5,50	0,529032	1,872175
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,47	4,12	0,394674	1,402428
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	27.374,37	0,44	3,90	0,369482	1,327542
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	494,00	0,74	6,55	0,621402	2,229590
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	1.894,14	0,59	5,20	0,495442	1,770056
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	17.158,00	1,40	12,45	1,175627	4,237923
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	2.508,46	1,08	9,50	0,906912	3,233756
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	3.676,00	1,08	9,62	0,906912	3,274604
2 .11	UFFICI,AGENZIE	5.999,23	1,15	10,30	0,965693	3,506073
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	563,00	0,79	6,93	0,663389	2,358940
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.213,00	1,13	9,90	0,948899	3,369915
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.284,00	1,50	13,22	1,259600	4,500027
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	298,00	0,91	8,00	0,764157	2,723163
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	24,00	1,25	11,00	1,049667	3,744350
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	634,00	1,50	13,21	1,259600	4,496623

2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTÉGHE:FALEGNAME, IDRA	1.228,00	1,04	9,11	0,873323	3,101002
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	399,00	1,20	10,00	1,007680	3,403954
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.049,00	0,94	8,20	0,789349	2,791242
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	29,08	0,70	6,50	0,587813	2,212570
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	5.145,98	3,50	29,93	2,939068	10,188036
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	50,00	3,40	29,93	2,855094	10,188036
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.438,00	2,56	22,50	2,149718	7,658897
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.275,08	2,44	21,50	2,048950	7,318502
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	920,45	4,42	38,93	3,711623	13,251595
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	72,00	5,00	35,00	4,198668	11,913840
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI-ESERCIZI COMMERCIALI RID. 50%	400,00	0,47	2,06	0,394674	0,701214
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ATT.COMMERC.BENI	525,00	0,94	2,46	0,789349	0,837372
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-agriturismo	1.269,00	1,40	12,45	1,175627	4,237923
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-compostaggio	512,00	1,08	7,60	0,906912	2,587005

## PREVISIONE DEI COSTI COPERTI DA TARIFFA ANNO 2022

Ai sensi delle disposizioni dell'MTR-2, come già con il precedente MTR, il piano economico finanziario (P.E.F.) deve essere redatto dall'ETC (Ente territorialmente competente).

Nel PEF, oltre ai costi del servizio di raccolta rifiuti, devono essere indicati anche i costi relativi al C.A.R.C. (Costi per Accertamento Riscossione e Contenzioso) stante che tali attività sono svolte direttamente dall'ente locale.

Per come riportato nel PEF 2022/2025, le componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevede:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità pregresse.

Le disposizioni di ARERA fissano anche i criteri per la determinazione delle entrate tariffarie della TARI, stabilendo che non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, tenendo tuttavia conto:

- del tasso di inflazione programmata,
- del miglioramento della produttività,
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti,
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Ai parametri sopra elencati va aggiunto l'eventuale incremento che può essere considerato per i costi derivanti dall'applicazione delle disposizioni intervenute con la riforma ambientale di cui al D. Lgs. n. 116/2020, che ha modificato il decreto ambientale (D. Lgs. n. 152/2006). Tuttavia, l'incremento, per il secondo periodo regolatorio, non può eccedere l'8,6%.

Peraltro è previsto che, nella determinazione delle entrate tariffarie occorre tenere conto "di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio" e, comunque, secondo le indicazioni riportate nell'MTR-2.

Per mitigare l'impatto del nuovo metodo dovranno essere assunti criteri di gradualità, anche in ragione dell'asimmetria esistente nello scenario nazionale non omogeneo.

Va poi ricordato che nella determinazione del PEF intervengono vari soggetti: il gestore costituisce il soggetto deputato alla sua redazione e, in presenza di un'autorità regionale, dovrà essere sottoposto a questa, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale nell'ipotesi di TARI di natura tributaria.

In ogni caso le tariffe possono essere incrementate fino al valore sopra ricordato, salvo il caso in cui l'ente territorialmente competente ritenga necessario approvare tariffe più alte, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario. Se si verifica un siffatto scenario, deve essere presentata all'Autorità una relazione che attesta le valutazioni compiute, per le valutazioni del caso.

Altro aspetto da considerare è la tempistica dei diversi adempimenti: il gestore deve presentare il PEF all'eventuale Autorità regionale per l'approvazione e in caso di inerzia da parte di uno dei due soggetti (gestore del servizio e autorità regionale), dovrà esserne fatta comunicazione ad ARERA che ne intimerà l'adempimento.

L'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022, dunque, dovrà avvenire con le disposizioni indicate da ARERA, come riformulate con il MTR-2. Tuttavia, occorre tenere conto che, in virtù delle previsioni di cui all'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 (decreto crescita 2019), le nuove tariffe avranno efficacia solo dopo la pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale. In ogni caso, la normativa richiamata, prevede che le bollette emesse fino al 30 di novembre devono essere calcolate con le tariffe precedenti, mentre le bollette successive saranno determinate con le nuove tariffe a conguaglio delle precedenti.

Nonostante le novità illustrate, non viene meno l'obbligo di cui all'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, istitutiva della TARI che statuisce che "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".

La quantificazione dei costi, per il nostro Comune, sono definiti nel P.E.F. (Piano Economico Finanziario), redatto anche per la quota parte dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

L'ammontare dei costi rappresenta il punto di partenza per la determinazione dell'entrata da imputare a bilancio e costituisce l'elemento di riferimento per la determinazione delle tariffe.

La determinazione n. 2/DRIF/2020 ARERA, confermata anche per il secondo periodo regolatorio, rappresenta che a valle del PEF vanno considerate:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Queste voci, quindi non devono essere considerate nel calcolo del limite di crescita delle tariffe TARI.

Il comma 683 prevede che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia". Pertanto, il Consiglio comunale non dovrà più approvare il PEF ma solo le tariffe, in quanto tale compito ora spetta esclusivamente ad ARERA.

Nell'elaborazione delle tariffe, viene operata la suddivisione dei costi in quota fissa, riguardante la gestione del servizio nella sua parte indivisibile e quota variabile, tipica della parte di servizio dedicato alla raccolta ed allo smaltimento, direttamente correlata alla quantità di rifiuto prodotto: ciò dovrà avvenire in conformità alle indicazioni fornite da ARERA.

L'articolazione delle tariffe, tuttavia, resta quella individuata dal menzionato D.P.R. n. 158/99 che propone specifici coefficienti di adattamento. In particolare il Ka è finalizzato a privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali e per quanto concerne la parte

variabile, è fissato il coefficiente Kb in grado di rapportare la tariffa alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, misurata in Kg, prodotta da ogni utenza.

Per le utenze non domestiche, la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un dato range, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile; per la parte variabile della tariffa vengono applicati i coefficienti Kd, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto.

Per attività o particolari situazioni non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, è possibile adottare coefficienti specifici, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto, acquisiti dal soggetto gestore del servizio.

Come detto, il piano finanziario delle tariffe è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99 e s.m.i., riportati nella tabella del PEF quadriennale 2022-2025.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile per il PEF 2022 risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	4.035.139,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	826.474,00	Kg totali	4.861.613,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1.839.402,01	% costi fissi utenze domestiche	83,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 83,00\%$	€ 404.830,01
		% costi variabili utenze domestiche	83,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 83,00\%$	€ 1.434.572,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 376.744,99	% costi fissi utenze non domestiche	17,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,00\%$	€ 82.916,99
		% costi variabili utenze non domestiche	17,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 17,00\%$	€ 293.828,00

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartita tra le due categorie per coprire l'insieme dei costi e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi coperti da tariffa è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI 2022 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 1.839.402,01	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 404.830,01
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 1.434.572,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 376.744,99	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 82.916,99
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 293.828,00

### Nota

“Si è proceduto alla distribuzione dei costi, fissi e variabili, delle utenze, domestiche e non domestiche, in proporzione al numero delle utenze e delle previsioni del vigente regolamento TARI”.

## CALCOLO DELLE TARIFFE CON IL METODO NORMALIZZATO

L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa e alla parte variabile delle tariffe delle Utenze Domestiche (Ka, Kb) e Non domestiche (Kc, Kd).

Ka è un coefficiente unico e invariante nell'ambito territoriale cui ciascun Comune ricade. Diversamente, ciascuno dei coefficienti Kb Kc e Kd è un intervallo di valori definito fra un minimo e un massimo (vedi tabelle n. 2, 3, 4 pubblicati nell'allegato 1 al DPR 158/99). Tali coefficienti offrono perciò la possibilità di scegliere quali applicare secondo il numero di componenti il nucleo familiare e – per le attività economiche – secondo la produttività di rifiuti di ciascuna di esse.

Le utenze domestiche sono suddivise in categorie previste dal Metodo Normalizzato.

I coefficienti impiegati nel calcolo della tariffa per Utenze Domestiche sono i seguenti:

Il coefficiente **Ka** è assegnato per legge a ciascun Comune in funzione della numerosità del nucleo familiare e per la popolazione residente, se maggiore o minore ai 5000 abitanti.

Il coefficiente **Kb** è stato impostato sui valori minimo e massimo, a mente del vigente regolamento TARI.

Come da Regolamento, per le **utenze domestiche**:

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametricate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi.

- La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa, a mente dell'art 11 c. 3 del vigente regolamento TARI, sono determinati in maniera tale da tentare una mediazione fra l'esigenza di rispettare il principio "chi inquina paga" e la necessità di contenere la pressione fiscale per quelle categorie di utenza che producono e conferiscono maggior rifiuto, rappresentate dalle famiglie numerose.
- I valori dei coefficienti variabili, pertanto sono stati impostati tra i valori di minimo e di massimo, calmierando le tariffe tra le varie categorie di utenti. Si è distribuito tra le utenze il carico fiscale, tenendo in opportuna considerazione che l'incidenza della parte fissa della tariffa, pari a € 487.747,00, è pari al 21,97% rispetto al valore complessivo tariffario di € 2.220.382,00, indice di un sistema tariffario comunale che sta sempre più volgendo verso un sistema puntuale e, pertanto, verso un ridimensionamento e conseguenziale abbassamento della tariffa nei confronti delle utenze con un unico componente.

Le utenze domestiche sono ulteriormente suddivise, ai fini della determinazione degli occupanti in:

- utenze domestiche residenti, occupate dai nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza come risulta dall'anagrafe del Comune, o diversamente, giusta previsione regolamentare ex art. 17 comma 2 a) del vigente regolamento TARI;

- utenze domestiche non residenti, occupate da persone che hanno stabilito la residenza fuori dal territorio comunale, ove sono previste l'applicazione dello schema tariffario determinato per le utenze domestiche residenti, considerando un numero fisso di occupanti pari a due nella generalità dei casi, ovvero diversamente, giusta previsione regolamentare ex art. 17 comma 2 b) del vigente regolamento TARI.

Le riduzioni da applicare alle utenze domestiche scaturiscono dalla previsione dell'art. 16 del vigente regolamento TARI.

Nell'elaborazione delle tariffe per le Utenze Non domestiche sono stati impiegati i coefficienti **Kc** (per determinare la parte fissa della tariffa) e **Kd** (per determinare la parte variabile della tariffa).

Come da Regolamento, per le **utenze non domestiche**:

- La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per l'unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa, a mente dell'art 11 comma 3 del vigente regolamento TARI, sono determinati in maniera tale da tentare una mediazione fra l'esigenza di rispettare il principio "chi inquina paga" e la necessità di contenere la pressione fiscale per le diverse categorie di utenza, considerato lo stato di crisi generale del paese, calmierando le tariffe tra le varie categorie di settore, ove possibile.
- I valori dei coefficienti variabili, pertanto sono stati impostati tra i valori di minimo e di massimo, calmierando le tariffe tra le varie categorie di settore.

Le riduzioni da applicare alle utenze Non domestiche scaturiscono dalla previsione dell'art. 17 del vigente regolamento.

Per le categorie non previste nel presente piano finanziario, qualora dovessero aprire nuove attività commerciali, rimangono in vigore le tariffe precedentemente adottate con il piano finanziario esercizio finanziario 2021, con applicazione dei valori medi scaturenti dai coefficienti Kc e Kd.

<b>COMUNE DI SANTA FLAVIA</b> <b>Città Metropolitana di Palermo</b>
<b>18 AGO 2022</b>
Prot. N. <u>15466</u> <b>POSTA IN ARRIVO</b>



**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
**Città Metropolitana Di Palermo**

VERBALE N. 25/2022

**Il Collegio dei Revisori**

Il giorno 17 del mese di Agosto alle ore 17:00 si è riunito in teleconferenza, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n 54 del 03/05/2021 per esprimere parere sulla proposta di C.C. n. 07 del 13/08/2022, trasmessa tramite pec in data 13/08/2022, dal Responsabile dell'area II Dott. Angelo Benfante avente ad oggetto:” : VARIAZIONE DELIBERAZIONE 62 DEL 29/07/2022 A SEGUITO MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022.

Sono presenti:

Dott.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott.ssa Maria Laura Trifirò	Componente
Dott. Stefano Perrone	Componente

Il Collegio dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Preliminarmente questo Collegio evidenzia:

- che la modifica delle tariffe della tassa sui rifiuti, già approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 62 del 29/07/2022, da applicare per l'anno in corso, si rende necessaria a seguito delle modifiche al regolamento sulla TARI la cui proposta sarà sottoposta al Consiglio Comunale per la deliberazione e sulla quale questo collegio ha espresso il proprio parere favorevole;
- che il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2022 relativo al Comune di Santa Flavia rimane immutato rispetto a quello già sottoposto al Consiglio Comunale (delibera n. 62 del 29/07/2022), pari ad euro 2.401.059,00, con un ammontare dei costi sottostanti alle tariffe a carico degli utenti per l'anno 2022 per un importo di euro 2.216.147,00, con un differenziale di tariffa rispetto all'anno 2021 pari ad euro 30.516,04, stante l'ammontare dei costi complessivi 2021 pari a € 2.341.857,64, e l'ammontare dei costi sottostanti alle tariffe all'utenza dell'anno 2021 pari ad euro 2.185.630,96;
- che a seguito di tale variazione non vengono alterati gli equilibri di bilancio;

#### ESPRIME

parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta deliberazione avente ad oggetto "VARIAZIONE DELIBERAZIONE 62 DEL 29/07/2022 A SEGUITO MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022

#### ***IL COLLEGIO DEI REVISORI***

Dott.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott.ssa Maria Laura Trifirò	Componente
Dott. Stefano Perrone	Componente



# COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

## II<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 08/2022 del 23 agosto 2022

L'anno 2022 il giorno 23 del mese di agosto alle ore 14:55 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare, per affrontare la discussione sui seguenti punti

- 1) "Contenzioso Morici Salvatore et al. C/o Comune di Santa Flavia – Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza Tribunale di Termini Imerese Sezione Civile n. 123/2022 RG n. 3740/2016".
- 2) "Contenzioso Comune di Santa Flavia C/o Calabrese Eurotech s.r.l. – Riconoscimento debito fuori bilancio - Ordinanza Tribunale di Termini Imerese Sezione Esecuzioni".
- 3) "Ratifica terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ed al DUP 2021/2023 ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 13/2021, Giunta Comunale n. 54 del 30/06/2022".
- 4) "Variazione deliberazione 62 del 29/07/2022 a seguito modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022".

Sono presenti i consiglieri, Busalacchi, Maggiore, Sanfilippo e Venturi.

Assume la presidenza il Consigliere Venturi.

Il Presidente rappresenta che il Consigliere Tripoli ha avuto un imprevisto è pertanto si ritiene assente giustificato.

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente il contenzioso Morici Salvatore et al. C/o Comune di Santa Flavia – Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza Tribunale di Termini Imerese Sezione Civile n. 123/2022 RG n. 3740/2016, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando favorevolmente in maniera unanime.

Si procede con il secondo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente il contenzioso Comune di Santa Flavia C/o Calabrese Eurotech s.r.l. – Riconoscimento debito fuori bilancio - Ordinanza Tribunale di Termini Imerese Sezione Esecuzioni, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando favorevolmente in maniera unanime.

Si procede con il terzo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente la ratifica terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ed al DUP 2021/2023 ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 13/2021, Giunta Comunale n. 54 del 30/06/2022, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile mentre il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente già in fase di deliberazione di Giunta Comunale.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando favorevolmente in maniera unanime.

Si procede con il quarto punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente la variazione deliberazione 62 del 29/07/2022 a seguito modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando favorevolmente in maniera unanime.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 16:05.

I componenti  
F.to Busalacchi  
F.to Maggiore  
F.to Sanfilippo

Il Presidente  
F.to Venturi

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente del Consiglio**

*f.to:* G. D. Marino

**Il Consigliere Anziano**

*f.to:* C. La Barbera

**Il Segretario Generale**

*f.to:* A. Gugliotta

<p>E' copia conforme per uso amministrativo.</p> <p><i>Li</i> .....</p> <p><b>Il Segretario Generale</b></p> <p>.....</p>	<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico</p> <p style="text-align: center;"><b>CERTIFICA</b></p> <p>Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere</p> <p>dal ..... al.....</p> <p><i>Li</i> .....</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Messo Comunale</b> <span style="float: right;"><b>Il Segretario Generale</b></span></p> <p><i>f.to</i> <span style="float: right;"><i>f.to</i></span></p>
---	--

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24 AGO. 2022

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);

Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

*Li* 29 AGO. 2022

**Il Segretario Generale**

*f.to* A. Gugliotta